

# proposta

DOMENICA 2<sup>^</sup> DI PASQUA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 24 - N° 1103 - 11 APRILE 2010

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## UNA PIAZZA PIENA DI GIOVANI FAMIGLIE

Voglio lasciare spazio anche per due testimonianze sulle prime comunioni celebrate il Lunedì dell'Angelo. Ma non possono portare a conoscenza di tutta la comunità l'impressione provata il Venerdì santo, alla fine della Via Crucis, quando ci siamo raccolti in Piazza Vittorino da Feltre (Circus). I partecipanti, ben superiori ai 500 (tanti erano i flambeaux che non sono bastati visto che molti ne erano privi) erano per lo più giovani famiglie, con ragazzi e bambini. Non che non ci fosse qualche anziano, ma la mia affermazione, fatta davanti a tutti perché tutti potessero di persona confermarla o smentirla, è stata questa: "l'età media dei presenti è inferiore ai 40 anni". E la cosa ha dell'incredibile, se è vero che dovunque ci si lamenta per l'assenza, dalla chiesa, delle famiglie giovani.

Nessun atto di orgoglio e di presunzione. Solo gratitudine per Dio ed per coloro che accolgono i nostri inviti.

d.R.T.

## PRIME COMUNIONI 2010

Rocco (3<sup>^</sup> elementare) ci scrive così:

*"Queste poche parole non bastano per esprimere tutto il mio ringraziamento per quello che avete fatto. Ho trascorso due anni bellissimi in vostra compagnia. Questo tempo è servito a conoscere nuovi amici ma soprattutto mi ha dato la possibilità di scoprire la presenza di Gesù. Mi sento cresciuto e mi rendo conto dell'importanza di questo momento.*

*Il sentirvi vicini, affettuosi, per me è stato bello.*

*Aver avuto la possibilità di riunire la mia famiglia mi rende pieno di gioia. Domani per me è un nuovo giorno, un giorno molto importante. Un grazie di cuore a tutti, in particolare a don Roberto, don Andrea, alla mia insegnante Laura e a Gesù. Grazie per questo giorno di prima Comunione, davvero importante.*

*Ciao da Rocco".*

Lunedì di Pasqua 61 bambini si sono "nutriti" per la prima volta di Gesù.

L'emozione era palpabile: un bimbo ha detto che il cuore gli batteva talmente forte che gli stava uscendo dalla tunica, un altro che stava aspettando da due anni questo momento, altri ancora che non si erano mai sentiti così felici. Noi catechiste ci guardavamo interrogandoci con gli occhi: eravamo arrivate al primo, grande traguardo e sentivamo su di noi tutta l'importanza e la responsabilità di quel momento.

Quasi fossero figli nostri, con l'insostituibile aiuto di don Roberto (nostro e loro maestro) e il sostegno dei genitori, li abbiamo accompagnati giorno dopo giorno a

Anche quest'anno abbiamo avuto il dono di sette **PROFESSIONI DI FEDE**, che sono state fatte durante la Veglia Pasquale.

Eccovi i testi perché ciascuno ci possa meditare.

Dio di infinita Bontà,

non riuscirò mai a elencare i tantissimi doni che mi hai fatto; uno dei più grandi è sicuramente la mia comunità, che ora mi sta ascoltando mentre faccio una delle cose più belle della mia vita.

Grazie per avermi dato mille e più occasioni per essere felice e conoscere il tuo Amore.

Grazie anche per tutte le prove e le difficoltà, che mi hanno resa più consapevole e forte e che Tu mi hai aiutato a vedere in un'ottica diversa. Grazie di questa vita, e di tutte le persone che mi metti accanto ogni giorno.

Padre, IO CREDO in Te, in Te confido e a Te mi affido, non permettere a nessun ambito della mia vita di escluderti; non lasciarmi senza di Te neanche per un attimo del tempo che mi hai dato: fa' che tutta la mia vita sia permeata di Te.

Gesù, mio Salvatore, mio Signore, Figlio, Fratello, Sposo, Maestro, Cristo, Uomo, Dio, Luce, Via, Verità e Vita mia... IO CREDO in Te e ora più che mai sento mie le parole di San Paolo che dicono: "*Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? (...) Io sono persuaso che né morte, né -vita, né angeli, né principati, né presente, né avvenire, né potenze, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.*"

IO CREDO in Te, Spirito di Vita, e ti ringrazio per rendere Gesù sempre presente in mezzo a noi; Ti prego di ispirarmi in ogni pensiero, in ogni azione, in ogni scelta che farò.

Nel Tuo Amore io sono serena, mio Dio, perché non solo mi dai tutto ciò di cui ho bisogno ora, ma prometti a me, a tutti i miei cari e a tutti quanti un'altra Vita in tua Eterna compagnia; se fossi così saggia da ricordarlo più spesso niente mi spaventerebbe più.

Voglio essere fedele a Te, Padre, e seguire la strada indicata da Gesù; sostieni le mie debolezze e fammi rinascere sempre con il Tuo Spirito, perché riesca dà alla Tua Volontà. Amen

Angelica Pagan

*E questa sera Signore, è una sera speciale.*

*Non è una sera in cui ti racconto la mia giornata o mi confido con te tra una preghiera e l'altra, ma è una sera in cui mi ritrovo di fronte alla mia comunità a parlare di te, dell'importanza che hai nella mia vita.. e non è facile, lo sai.. mi conosci.. esprimermi di fronte a tanta gente non è facile ma so che, nonostante l'emozione e con estrema semplicità potrò riuscirci.*

*Avevo molte incertezze nell'accettare o meno la proposta di fare la professione di fede..ma più il tempo passa-*

*va, più sentivo la tua presenza su di me che mi ha  
GRAZIE Signore, per essere sempre stato nella mia vita  
fin da quando ero piccola e, anche se qualche volta tra  
una difficoltà e l'altra mi risulta difficile trovarti. so che  
tu ci sei e che mi sostieni in qualunque cosa io faccia;  
GRAZIE, per avermi dato una meravigliosa famiglia  
che mi vuole bene e che mi è sempre accanto;  
GRAZIE Signore per avermi fatto vivere con la tua pre-  
senza, esperienze fantastiche durante i campi ACR,  
ACG e le varie attività della CO.GI che mi hanno per-  
messo, e mi permettono tutt'ora, di conoscerti sempre di  
più; e GRAZIE per avermi fatto riscoprire la tua sem-  
plicità nelle piccole cose, soprattutto facendo l'anima-  
trice ACR perché ho capito davvero che sei ovunque: in  
un sorriso o in un capriccio di un bambino ma anche in  
un semplice gioco...  
Sono veramente fortunata, e non ci sono che cinque  
parole per dirti che, IO, DAVVERO, CREDO IN TE.  
Permettimi di fare la strada con te. di accompagnarmi  
sempre, nella gioia, nelle debolezze e nei miei progetti.  
Ti voglio bene.*

Claudia Maschera

Io credo in Dio... Questa frase l'ho pronunciata un sacco di volte, tutte le domeniche, ma, forse, non ci ho mai riflettuto veramente, cosicché ha rischiato di rimanere un ritornello di belle parole vuote di significato che si ripetono solo perché si sanno a memoria.

Oggi sono qui per parlarvi di questo "credo in Dio". Le cose che mi sono passate per la testa quando ho ricevuto la proposta di fare la Professione di Fede sono state molte, ma soprattutto mi dicevo: - Con che diritto io, più di altri, vengo a testimoniare la mia fede? -, perché, guardandomi dentro, non posso certo definirla un muro incrollabile davanti a dubbi, scontri e litigi con Lui. Ma sono giunto alla conclusione che la Professione di Fede non è una dimostrazione di quanto io possa essere un bravo cristiano o un'umiliazione pubblica per i miei numerosi peccati.

E' qualcosa di più, non è questo che Lui vuole da me. Fin da piccolo mi è stato insegnato che, nonostante sia spesso difficile, bisogna fare delle scelte e che, molte volte, scegliendo la via più complicata, si riceve molto più di quanto si sperava; è stato così per il mio cammino scolastico, la mia strada scout e la mia vita di fede. Ecco, forse è questo che mi chiede, mi vuole porre davanti alla scelta chiaramente e sa già cosa risponderò, perché mi ha accompagnato per tutti questi anni, così come ha scritto qualcuno: Prima ti siederai un po' lontano da me e mi guarderai con la coda dell'occhio, ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino così scoprirò il prezzo della felicità!''.

E' a poco a poco che scoprirò la vera felicità dello stare con Lui.

Per questo vi dico che io credo in Dio... senza se e senza ma, perché è quello che sento nel cuore e vi auguro di provare altrettanto nel vostro. Se non sarò riuscito o non riuscirò a dimostrarlo con i fatti, allora, come si dice quando non si riesce a fare un regalo, speriamo basti il pensiero!

Francesco Giacomini

*Caro Gesù,  
Alla fine anche per me è arrivata la proposta da parte dei Don di fare la Professione di Fede nella Veglia Pasquale.  
Spesso guardando gli altri fare questo passo mi chiedeva se sarei riuscito a farlo anch'io, e sarei stato capace di assumere un impegno così grande.*

*Poi, un giorno, riflettendo con il Don mi si sono aperti gli occhi: questo non è un impegno, ma solamente una "dichiarazione di amore" se così si può definire, perché a questo punto della mia vita posso affermare che credo in te e sono pronto a testimoniartelo davanti al te e alla nostra comunità.*

*Con le attività della parrocchia ti ho conosciuto, ma è solo con gli scout che ti ho scoperto veramente, campi mobili ed escursioni, sono esperienze che ti fanno capire seriamente come tu ci accompagni tutti i giorni con il buono e cattivo tempo, le buone e cattive giornate, quando pensi di non riuscire a guardare avanti, vedendo tutto nero come nella recente esperienza del nonno (che è morto improvvisamente).*

*Solamente in questi momenti capisci di non essere completamente solo, tu ci guardi di lassù e cerchi per quanto è possibile di difenderci e di aiutarci, consapevoli che noi possiamo sempre affidarci a te.*

*Ti ringrazio per tutto quello che fai per noi, ci dai speranza e ci aiuti a dare alla nostra vita dei valori sani che, almeno secondo me, ci consentono di avere una marcia in più rispetto agli altri.*

*Ti prego, sta sempre vicino alla mia famiglia e alla nostra comunità. Grazie Gesù.*

Marco Agostini

Io CREDO IN DIO. Si è proprio questo quello che sono chiamato a fare questa sera. Urlare a gran voce che Dio è parte integrante di me e della mia vita.

Quando mi è stato chiesto di fare la professione di fede mi sono sentito onorato di questa opportunità che mi veniva proposta, ma allo stesso tempo sono stato assalito da mille dubbi e preoccupazioni. Come posso dire davanti a tutta la mia comunità, la mia seconda famiglia, che credo nel Nostro Signore quando tante volte mi capita di metterlo da parte, di trovare mille scuse per tentare di giustificare la mia poca voglia di pregare... la risposta alle mie domande l'ho trovata Durante le meditazioni agli esercizi spirituali.

Si, il rapporto con Gesù non è un rapporto semplice, Gesù è esigente: ci chiede tutto. Non basta dedicargli un'oretta e mezza la domenica andando a messa. Lui non ci chiede di dedicargli una parte della nostra vita; lui chiede di entrarci completamente, di permeare ogni momento della nostra giornata. Come agli apostoli ha chiesto di lasciare tutto e seguirlo, così fa anche con noi. Perché lo fa? Beh è semplice... perché questo è l'unico modo per capire quando egli ci ama. Se non ci doniamo completamente a lui, se non ci affidiamo completamente a lui, rischiamo di rimanere da soli nella nostra tristezza... è lo stesso Gesù che rassicura Pietro quando gli chiede se sia davvero valsa la pena averlo seguito. E se ci è riuscito Pietro perché non posso riuscire anche io ad affidarmi completamente al Signore?

Beh ecco questa sera voglio fare proprio questo, ridisegnare la mia vita cercando di affidarla completamente al Signore. Seguire Gesù non è facile ma sono sicuro che questa è la direzione che voglio darmi. Con la richiesta che mi è stata fatta di professare la mia fede Dio mi ha cercato, attraverso i don è vero, ma l'iniziativa l'ha presa lui. Quel Dio che nonostante le mie debolezze, i miei peccati, mi ama, mi ama incondizionatamente e continua a farmi capire che io sono il suo figlio amato, in cui lui ripone tutta la gioia. Me lo fa capire con le persone che mi mette accanto e che mi amano, attraverso le meravigliose avventure che ho vissuto e vivo negli Scout, attraverso la fatica della strada... e anche se spesso per

colpa dei miei paraocchi prendo la via che mi allontana da lui, è sempre pronto, come il padre buono, ad accogliere il suo figlio che torna dopo aver sperperato il suo patrimonio. Gesù ci ha rimesso dei suoi per me, è arrivato a morire in croce; e se io sono stato amato così, il minimo che possa fare è ricambiare, e dirlo a tutti. Dio mi ama, e io amo lui.

Marco Spolaor

*Quando si fa un'escursione in montagna, dopo un po' che si cammina e prima di affrontare una lunga salita, si è soliti fermarsi e fare una pausa nella quale avere un po' di ristoro dalle fatiche, ma soprattutto per prepararsi alla salita.*

*Mentre si è fermi si cerca di vedere la meta del cammino, ma sfortunatamente tutto ciò che vedo è solo il tratto di strada che mi si apre davanti, e tutta la strada percorsa fino adesso. Non so bene dove sto andando. Altro non resta che guardarsi alle spalle e osservare il sentiero percorso e tutte le sue tappe. Un dubbio si presenta: ma Dio centra con la mia vita? È possibile che tutto ciò che mi è capitato, che mi ha portato fin qui, sia stato frutto del caso? Cerco di rispondermi guardando al mio passato, alla mia vita. Per prima cosa vedo due splendidi genitori che, uniti nel sacro vincolo del matrimonio, mi, donano la vita, mi battezzano, e mi crescono con amore secondo dei valori solidi. Che sia frutto del caso? Vedo mio fratello, sempre vicino a me e modello di confronto. Vedo tutto l'amore che tutta la mia famiglia non si è mai stancata di donarmi ogni giorno gratuitamente. Che sia frutto del caso? Vedo l'Azione Cattolica, animatori e compagni, che in tutti questi anni e tuttora mi ha cresciuto secondo la sua essenza. Che sia frutto del caso? E infine, che sia frutto del caso aver conosciuto sotto un capitello in montagna la persona che per me, è ora tra le più importanti nella mia vita, che ogni giorno mi spinge a impegnarmi vero di lei? Sono troppe coincidenze. Non possono essere frutto del caso.*

*Ma la risposta me l'ha data un'altra persona, o forse era già dentro di me e costui non ha fatto altro che aprirmi gli occhi. Durante la confessione agli ultimi esercizi spirituali il Patriarca Marco guardandomi negli occhi, con un sorriso che traspariva la più forte sincerità e verità, mi disse-. "Lo sai vero che Dio ti ama? Dio ti ama molto." Ciò mi ha fatto ricordare Don Roberto che quand'ero piccolo mi chiedeva sempre "Pietro mi ami tu?". Ora so rispondere. "Dio ti voglio bene, e voglio amarti perché tu mi hai amato, donandomi tutto. Con questo entusiasmo, con la tua costante presenza, Signore, mi sento pronto a giocarmi tutto, mi sento pronto ad affrontare tutta la strada che mi si presenta davanti. Ti chiedo Signore di aiutarmi a portare il peso del mio zaino nelle salite più dure. So che ci sarai. Grazie Signore, grazie Mamma, grazie papà, grazie Rocco, grazie Annachiara, grazie mille Patriarca Marco, grazie don Roberto, grazie don Andrea, grazie Azione Cattolica, grazie Tore, perché se sono così e se sono qui, è soprattutto per merito vostro.*

Pietro Capellesso

P.S.

*Vorrei chiamare mio Padre, e Alessio, che è stato a suo tempo mio animatore, ma che tuttora è per me un grande esempio di cosa significhi affrontare le difficoltà della vita con la Fede e con il Signore.*

Signore, sono qui davanti a tutta la mia comunità molto semplicemente per dire che io, Veronica De Rossi ....

credo in te. Non è per me facile far ciò: non mi sento sicuramente la persona giusta anzi sono cosciente di avere mille e uno difetti e di sbagliare fin troppo spesso, ma quando mi è stato proposto di fare la professione di fede qualcosa in me ha annullato queste paure, qualcosa mi ha detto che era la cosa giusta da fare e questo qualcosa sei tu.

TU, infatti, nella mia vita ci sei sempre stato e sempre e comunque ci sarai, non mi hai mai abbandonata,, anzi proprio nei momenti più difficili mi hai abbracciata, presa in braccio e aiutata nel mio cammino che a me, senza il tuo aiuto, sembrava una strada impossibile da percorrere.

Non posso però far altro che ringraziarti per tutto ciò che mi hai donato e che mi donerai nella mia vita: una famiglia che mi adora e che io adoro; dei genitori che mi hanno sempre fatto sentire la tua presenza ed importanza e che sono riusciti, indirizzandomi sulla strada giusta e standomi sempre e comunque vicino, a farmi capire quanto io sia amata e fortunata; una parrocchia che mi ha aiutato a conoscerti, a crescere con te, grazie alla quale ho conosciuto delle persone splendide, che mi hanno fatto vivere momenti divertenti e belli ma anche numerose sfide che mi hanno aiutata a diventare ciò che sono adesso; delle amiche che sono il mio piccolo faro nella vita, che mi fanno ascoltare, capire e che mi supportano per quello che sono.

Il futuro si prospetta complicato, difficile e spesso anche oscuro ma so sicuramente che io avrò una marcia in più: tu infatti sarai lì con me e come un buon pastore saprai indirizzarmi verso ciò che è giusto.

Per questo sono qui questa sera per ringraziarti e per dire davanti a tutti che vorrei che tu rimanessi sempre e comunque al mio fianco perché io ne ho un infinito bisogno e soprattutto perché so che con te sarò nel giusto.

Veronica De Rossi

## GENTE VENETA

Con il mese di marzo si è chiusa la campagna abbonamenti di GENTE VENETA, aperta ufficialmente nella nostra parrocchia Domenica 7 Dicembre, con oltre 60 abbonati nella sola giornata di domenica, e con altri 30 abbonati che successivamente si sono rivolti al diffusore parrocchiale per il rinnovo del loro abbonamento. Sono numeri importanti, che trovano la loro risposta in una comunità sempre più matura, in un giornale che si presenta bene, e nel parroco che, quando è necessario, sa stimolare i suoi parrocchiani.

Ai nuovi ed ai vecchi abbonati il mio più sincero ringraziamento, unito a quello della redazione di Gente Veneta.

**Dagli elenchi in mio possesso, risultano ancora una quindicina di rinnovi da effettuare, soprattutto da parte di quelli che avevano ricevuto gratuitamente il giornale in occasione della Visita Pastorale e che poi avevano usufruito della promozione di Gente Veneta fino a dicembre 2009: voglio sperare che si tratti di semplice dimenticanza.** A questi offro ancora la mia disponibilità: mi possono contattare al mio recapito telefonico, oppure presso la scuola materna Sacro Cuore, o di domenica alla S. Messa delle 9.30.

Il diffusore parrocchiale  
Gino Darisi – tel. 041/5441426

## AI SIMPATIZZANTI DI AZIONE CATTOLICA

Cari amici, come ogni anno, è arrivato il momento della tradizionale “**uscita del primo maggio**”.

Tutta l'azione cattolica parrocchiale si ritrova, in un luogo fuori dalle mura di casa, per vivere una giornata insieme, in allegria. Questo appuntamento è, come sapete, aperto alla partecipazione delle famiglie degli aderenti (in particolare quest'anno alle famiglie dei tanti nuovi iscritti all'acr), ma anche alle molte persone che, per motivi diversi, si sentono “vicine” all'Azione Cattolica.

Ci rivolgiamo a questi amici per invitarli con tutto il cuore a partecipare a questo momento di festa insieme, non fateci mancare la vostra presenza, la vostra simpatia e il vostro sostegno.

Quest'anno andiamo al Lido di Venezia presso la Parrocchia di San Nicoletto, ritrovo in Piazza a Chirignago alle ore 8,00.

Vi preghiamo, per questioni organizzative, di far pervenire l'adesione entro domenica 18 aprile a Barbara Favaro tel. 340/9357873 o Alessandro Molaro tel. 348/7203289.

Vi aspettiamo!

Il presidente  
Alessandro Molaro

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (11 — 18 Aprile 2010)

### Lunedì 12 Aprile:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. dell'Edera, Saccardo, dell'agrifoglio  
Ore 20,45: Comunità Capi

### Martedì 13 Aprile.

Ore 16,00: **GRUPPO FAMILIARE di V. S. CATERINA** presso **ROSA e MARIO PESCE**  
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. MONTESSORI** presso **UCCIA e GINO DE IACO**  
Ore 20,45: **CONSIGLIO PASTORALE**  
Od.g.:  
Verifica feste pasquali e prime comunioni  
Bilancio economico 2009  
Ministri della Comunione  
Varie ed eventuali

### Mercoledì 14 Aprile:

ore 6,30: **S. MESSA DEI GIOVANI**  
Ore 9,00: **S. MESSA DEEL MERCOLEDI'**  
Ore 17,00: Incontro delle Catechiste in Asilo  
Ore 20,45: Comitato della Scuola Materna  
Ore 21,00: Consiglio di Azione Cattolica

### Giovedì 15 Aprile:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Degli Ippocastani e Bottacin  
Ore 20,40: **CATECHISMO DEGLI ADULTI**  
Atti...

### Venerdì 16 Aprile:

Ore 15,00: Incontro del Gruppo Anziani  
Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Parroco (pari)  
**Partenza dei ragazzi per il Pellegrinaggio ad ASSISI**

### Sabato 17 Aprile:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

## LA CARITAS RINGRAZIA

Con “l'albero delle Uova” la Caritas ha raccolto, la mattina di Pasqua **Euro 1.229** (1.162 nel 2009).

Grazie di cuore a chi ha acquistato sapendo che si trattava di un'opera buona e grazie a chi si è reso disponibile per collaborare

(Segue dalla 1<sup>a</sup> pagina)

saper riconoscere ed ascoltare *l'invito alle nozze* che Gesù ha fatto loro, e ad accettare questo invito con un sì sincero e sempre più consapevole.

Siamo riconoscenti per tutti coloro che hanno fatto in modo che questo giorno così importante mantenesse il sapore sacro, intimo e gioioso che meritava.

Grazie a don Roberto perché *l'innamorarsi di Gesù* è anche merito suo. Grazie a don Andrea e suor Ada pazienti e discreti compagni di cammino. Grazie alle famiglie che hanno saputo accompagnare i propri figli con fedeltà e hanno contribuito con il loro raccoglimento alla solennità della celebrazione.

E un grazie speciale al *coro dei giovani* che, nonostante la loro preziosa presenza nella notte e nel mattino di Pasqua, sono stati ancora una volta disponibili per rendere festoso e unico anche questo incontro con Gesù.

Le catechiste

Bruna, Cristina, Daniela, Laura B., Laura D., Zaira

Il primario di Riabilitazione di Villa Salus, dottor GIAMPIETRO BONIVETO, bravissimo medico, che io ho visto nascere e crescere, mi raccomanda di promuovere questa iniziativa e lo faccio molto volentieri.

Spero che qualcuno della nostra parrocchia possa approfittare di questa opportunità.

Una mano aperta dà molto, ma molto di più riceve.

drt

Rev. mo Parroco,

nell'attuale contesto socio-sanitario si avverte sempre più la necessità di una presenza qualificata accanto ai malati per offrire loro sostegno nella solitudine e nelle difficoltà, rendere più confortevole la vita in ospedale, testimoniare la solidarietà della comunità.

Una figura che risponde a tale intento, accanto a quella di familiari e conoscenti, è quella dei volontari che, opportunamente formato attraverso uno specifico percorso, può offrire alle persone ricoverate ed ai loro familiari una vicinanza umana, discreta ed amichevole.

In collaborazione con l'associazione di volontariato AVO, l'Ospedale Classificato Villa Salus organizza un **Corso di Formazione specifico per Volontari Ospedalieri** rivolto a tutti coloro che liberamente e gratuitamente intendono offrire un po' del proprio tempo e della propria disponibilità a favore delle persone ricoverate.

Ci affidiamo alla Sua preziosa collaborazione per diffondere la suddetta iniziativa ed individuare persone generose e disponibili all'interno della comunità parrocchiale.

L'occasione è gradita per formulare i più sentiti auguri di una lieta S. Pasqua di Resurrezione.